



Emergenza Tsunami

**Progetto Riabilitazione d'emergenza dei villaggi maggiormente colpiti
dallo tsunami nel distretto di Bireuen
Provincia di Aceh - Indonesia**



SOMMARIO

INTRODUZIONE	3
1.Razionale.....	3
2.Area di intervento. Il Distretto di Bireuen (Provincia di Aceh – Indonesia).....	3
3.I Bisogni identificati dalla missione di Tdh italia	3
4.L’industria della pesca a Bireuen.....	3
5.Il settore educativo.....	3
L’INTERVENTO DI TERRE DES HOMMES.....	4
1.Obiettivi del progetto.....	4
2.Beneficiari del progetto.....	4
3.Attività previste.....	4
4.Risultati previsti	5
5. Partners.....	5
6.Durata del progetto.....	5
ALLEGATI.....	6
1. Terre des hommes Italia - Overview.....	6
2.Presenza di Terre des hommes nelle aree colpite prima del maremoto.....	6

INTRODUZIONE

1. Rationale

Il terremoto ed il maremoto che il 26 dicembre del 2004 hanno colpito l'isola di Sumatra ed in particolare la provincia di Aceh hanno prodotto oltre 200.000 morti, 6.000 dispersi e 695.000 profughi.

Nella provincia di Aceh i villaggi più colpiti sono stati quelli dei pescatori lungo le coste orientali ed occidentali. I primi dati raccolti dicono che circa il 70% delle imbarcazioni da pesca di piccolo cabotaggio sono andate distrutte.

2. Area di intervento. Il Distretto di Bireuen (Provincia di Aceh – Indonesia)

Le aree target del progetto saranno i villaggi di pescatori maggiormente colpiti nel distretto di Bireuen.

Secondo i dati da noi raccolti in collaborazione con gli uffici provinciali il distretto di Bireuen ha subito i seguenti danni.

<i>Località maggiormente colpite</i>	<i>Morti</i>	<i>Scomparsi</i>	<i>Feriti</i>	<i>Case distrutte o danneggiate</i>	<i>Scuole colpite</i>	<i>Famiglie sfollate</i>	<i>Persone sfollate</i>	<i>N° di campi profughi</i>
Samalanga	529	50	193	2862	34	1883	9143	6
Jeunieb	152	113	-	662	7	449	1423	3
Jeumpa	56	65		492	8	388	1978	3
Peudada	43	53	178	203	4	203	731	5
Peulibang	85	31	15	394	3	190	843	3
Kuala	7	19	5	425	3	150	716	2
Gandapura	182	38	104	567	3	99	428	1
Sub Totale	1054	369	302	5605	62	3362	15262	23
Totale Bireuen	1473	911	484	7152	103	3473	15546	26

3. I Bisogni identificati dalla missione di Tdh italia

Nei giorni immediatamente successivi allo tsunami la gente era completamente terrorizzata e cercava rifugio nei campi di accoglienza sulle colline o zone distanti dal mare o presso famiglie di parenti od amici nelle zone non colpite.

Adesso dopo un mese nel distretto i pescatori stanno riprendendo a ritornare nei loro villaggi, ricostruendo le loro casette, riparando le barche danneggiate e le reti da pesca.

Il bisogno emergente adesso è la ripresa delle attività di pesca per non dipendere dagli aiuti umanitari.

4. L'industria della pesca a Bireuen

Prima dello tsunami nel distretto di Bireuen c'erano 17.300 pescatori. Di questi 10.671 lavoravano con la pesca in mare e 6.629 con l'acqua-cultura o la coltivazione di gamberi.

La produzione totale annua nel distretto ammontava a 6.176 tonnellate in acqua-cultura e 36.800 tonnellate di pescato in mare.

Lo tsunami ha colpito il 70% delle vasche da acqua-cultura e colpito almeno il 50% del pescato in mare.

Nelle comunità visitate dalla missione di Tdh Italia la richiesta urgente, sia dei pescatori che delle autorità locali è stata quella di una ripresa immediata delle attività di pesca, attraverso la riparazione delle barche danneggiate, delle reti e la riabilitazione delle vasche di acqua-cultura.

5. Il settore educativo

Dai dati raccolti tramite il Dipartimento di Bireuen e dalle visite effettuate sul campo dalla missione di Terre des hommes, risulta che



1. 103 scuole sono state danneggiate o distrutte dallo tsunami
2. 8.000 studenti non sono in grado di frequentare le scuole in quanto le famiglie sono sfollate ed ospitate nei campi profughi
3. le famiglie colpite non sono nella condizione economica di acquistare libri, materiali, scolastici e divise per mandare a scuola i loro figli

Terre des hommes con i propri fondi sta già provvedendo a fornire a 1.500 scolari materiale scolastico (libri, penne, quaderni,) e le uniformi obbligatorie per frequentare le scuole.

L'INTERVENTO DI TERRE DES HOMMES

1. Obiettivi del progetto

Il progetto è orientato:

1. alla reintegrazione degli sfollati nei villaggi danneggiati
2. al sostegno economico delle famiglie colpite
3. al recupero delle attività economiche dei pescatori, promuovendone l'autosufficienza
4. al reinserimento dei bambini nel ciclo scolastico
5. fornire aiuto alimentare alle famiglie più colpite

E' previsto che il 30% delle donne presenti nelle comunità beneficiarie sarà coinvolto nelle attività educative e produttive previste.

2. Beneficiari del progetto

I beneficiari del progetto saranno

1. 500 sfollati disoccupati (di questi almeno il 30% saranno donne)
1. 100 famiglie di pescatori beneficeranno della pulizia dei villaggi;
2. 800 famiglie di pescatori beneficeranno della riabilitazione delle barche da pesca e della riparazione delle reti;
3. 200 famiglie di pescatori in acqua-cultura beneficeranno del drenaggio e pulizia delle vasche per l'allevamento dei pesci e dei gamberi;
4. 8.000 alunni nella fascia di età tra i 6 ed i 15 anni che frequentano le scuole elementari e medie;
5. 20 scuole saranno riabilite nelle strutture e negli arredi;
6. 100 insegnanti che beneficeranno dei corsi di aggiornamento per l'aspetto psico-sociale e l'identificazione del trauma.

3. Attività previste

Sulla base dei bisogni immediati rilevati da Tdh Italia le attività previste saranno le seguenti:

1. Pulire dai detriti e macerie i villaggi maggiormente colpiti nell'area costiera del distretto di Bireuen
2. Riabilitare le barche e le reti da pesca danneggiate
3. Riabilitare le vasche di acqua-cultura attraverso la pulizia dei canali di drenaggio
4. Ristrutturare 20 scuole danneggiate dal maremoto;
5. Distribuire a 8.000 alunni maggiormente bisognosi del distretto uniformi scolastiche, materiale didattico e di cancelleria.
6. Un corso di aggiornamento per 100 insegnanti sulle tecniche psicosociali
7. Un Corso di aggiornamento sull' identificazione del trauma nei bambini in età scolare.



8. Assumere 500 persone sfollate per tre mesi, attualmente senza lavoro, che saranno impegnati nei lavori di riabilitazione e pulizia sopra descritti.

4. Risultati previsti

Il progetto prevede i seguenti risultati:

1. 500 sfollati, di cui il 30% donne, alloggiati in campi profughi o famiglie riceveranno un salario giornaliero per tre mesi in per il loro lavori di pulizia dei villaggi e delle vasche di acqua-cultura
2. 300 sets di 10 reti da pesca per piccolo barche saranno distribuite a 1000 pescatori
3. 100 ettari di stagni per acqua-cultura verranno riparati
4. 200 barche senza motore o con piccoli motori fuori bordo verranno riparate

5. Partners

Per la realizzazione del progetto Tdh Italia collaborerà con l'associazione dei piccolo pescatori tradizionali (Lembaga Adat Panglima Laot Association) e con il Dipartimento di pesca del distretto di Bireuen.

Per le attività educative Tdh Italia collaborerà con Dipartimento Educazione del distretto di Bireuen.

I due corsi di aggiornamento per gli insegnanti saranno realizzati in collaborazione con Terre des hommes Olanda , che è presente in Indonesia da oltre 20 anni, e con delle organizzazioni indonesiane esperte del settore educativo e psico-sociale

6. Durata del progetto

6 mesi



ALLEGATI

1. Terre des hommes Italia - Overview

Terre des hommes (Tdh) è una delle più attive organizzazioni non governative internazionali focalizzata sulla difesa dei diritti dell'infanzia nei paesi in via di sviluppo. In più di 40 anni di attività ha realizzato decine di progetti nel mondo riportando risultati concreti riconosciuti a livello internazionale (Unione europea, Unicef, Fao, ONU).

Oggi Terre des hommes Italia sostiene 80.000 bambini svantaggiati con 33 progetti in 16 paesi in America del sud, Africa, Medio Oriente e Asia. Come federazione ha sostenuto più di 2 milioni di bambini con 840 progetti nel mondo. Le principali aree di intervento sono l'area educativa, socio sanitaria, materno infantile, difesa dei diritti umani.

Tdh conta più di 350.000 sostenitori e 6.000 volontari attivi in Europa con un tasso di fidelizzazione dei sostenitori pari a più dell'80%. Per le proprie azioni conta sul sostegno di molteplici aziende in differenti settori, big donors e testimonial. Più del 60% dei finanziamenti provengono infatti da fonti private.

Nella realizzazione dei progetti Terre des hommes Italia segue i principi di rigore e trasparenza finanziari (bilancio certificato dalla PriceWaterhouseCoopers e pubblicato su Vita) e della valorizzazione del patrimonio sociale e ambientale locale.

2. Presenza di Terre des hommes nelle aree colpite prima del maremoto

Terre des hommes Italia era già presente nelle aree colpite dal maremoto nei seguenti paesi:

1. Thailandia (province di Phang Nga e Krabi – province di Ranong, Satun, Trang, costa del mare delle Andamane)
2. India (Tiruvannamalai – Tamil Nadu)
3. Indonesia (Sumatra, in collaborazione con Terre des hommes Olanda)

In tutti e tre i paesi i progetti riguardavano principalmente attività educative e sanitarie dirette ai bambini e attività di riqualificazione e sostegno delle attività economiche (prevalentemente di pesca) per le comunità nelle quali i bambini sostenuti vivevano.

Tailandia

Il progetto è iniziato nel 2001 a favore delle popolazioni di Phuket nella baia di Phang Nga, nel sud del paese. Obiettivo principale è il miglioramento delle condizioni di vita di 30 comunità svantaggiate (17.500 persone).

Le azioni intraprese per le comunità riguardano la riqualificazione delle piccole imprese di pesca artigianale e l'innovazione su base ecologica dei sistemi di produzione acquatica per lo sviluppo sostenibile delle comunità costiere thailandesi. Tdh Italia interviene anche con attività specifiche destinate ai bambini, quali l'inserimento scolastico dei figli dei pescatori, la costituzione di fondi di sostegno scolastico per le famiglie più svantaggiate.

India

Il progetto attivo dal 1995 si propone di assicurare un sostegno scolastico e un'assistenza sanitaria adeguata a 40 bambini disabili fisici, cerebrolesi o affetti da ritardo mentale. In un centro diurno i bambini vengono sottoposti alle terapie necessarie, possono seguire regolarmente le attività scolastiche e ludico-ricreative. I bambini vengono quotidianamente trasportati al centro e quindi a casa con un minibus gratuito e viene loro garantita quotidianamente un'adeguata alimentazione. Inoltre è attivo un programma di sostegno alla scolarizzazione per i bambini delle famiglie più povere e un programma di prevenzione dell'infanticidio (bambine nate in famiglie già numerose o particolarmente povere) con sostegno della famiglia.



Tutti i progetti hanno subito gravi danni durante il maremoto. Per fortuna però i nostri operatori sono rimasti illesi e le attrezzature di base sono state recuperate nei primi giorni successivi alla tragedia. Possiamo quindi contare su un appoggio logistico e di mezzi già operativo nelle zone per le quali chiediamo il finanziamento. Questo permette in particolare:

- di velocizzare l'azione di intervento
- di rilevare in tempo reale il modificarsi delle esigenze e delle priorità
- di garantire al finanziatore che i fondi inviati nelle zone verranno utilizzati al 100% per l'aiuto diretto delle popolazioni in quanto personale e strutture sono già esistenti